

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 17 giugno 2016.

Tariffe per la copertura degli oneri derivanti dal sistema di gestione dei rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la direttiva 2019/12/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale», ed in particolare, la Parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti;

Visto il decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, recante «Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE», ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, recante «Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)»;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, 25 settembre 2007, n. 185, recante l'istituzione e le modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, la costituzione e il funzionamento di un centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e l'istituzione del comitato d'indirizzo sulla gestione dei RAEE;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 25 settembre 2007, istitutivo del Comitato di vigilanza e controllo sulla gestione dei RAEE;

Visto l'art. 41, comma 4, del decreto legislativo n. 49/2014, che dispone che gli oneri relativi alle attività di monitoraggio e gli oneri di funzionamento del Comitato di vigilanza e controllo sulla gestione dei RAEE e delle pile, degli accumulatori e dei relativi rifiuti (Comitato di vigilanza e controllo), del Comitato di indirizzo sulla gestione dei RAEE e di tenuta del Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE (Registro nazionale) sono a carico dei produttori di AEE in base alle rispettive quote di mercato;

Visto l'art. 41, comma 5, del decreto legislativo n. 49/2014, ai sensi del quale con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di

concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le tariffe per la copertura degli oneri di cui al comma 4 del citato decreto legislativo n. 49/2014, nonché le relative modalità di versamento;

Vista la nota dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'economia e delle finanze n. 3557 del 9 marzo 2016;

ADOTTA

il seguente decreto:

Art. 1.

Oggetto

1. Il presente decreto stabilisce le tariffe per la copertura degli oneri derivanti dalle attività sotto indicate, nonché le modalità di versamento delle stesse da parte dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE):

a) monitoraggio sul raggiungimento del tasso di raccolta differenziata dei RAEE di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 49/2014;

b) monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi di recupero dei RAEE di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 49/2014;

c) funzionamento del Comitato di vigilanza e controllo di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 49/2014;

d) funzionamento del Comitato di indirizzo sulla gestione dei RAEE di cui all'art. 36 del decreto legislativo n. 49/2014;

e) tenuta del Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 49/2014.

Art. 2.

Determinazione delle tariffe

1. Le tariffe dovute per le attività di cui all'art. 1 si articolano in una quota fissa e una quota variabile e garantiscono la copertura economica degli oneri di cui all'art. 4.

2. I produttori di AEE sono tenuti al versamento di una quota fissa annua pari a euro 10,00 (dieci) cadauno, indipendentemente dalla relativa quota di mercato.

3. I produttori di AEE sono, altresì, tenuti al versamento di una quota variabile calcolata come differenza tra l'ammontare totale degli oneri di cui all'art. 4, al netto della componente a carico dei produttori delle pile ed accumulatori ai sensi dall'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, e il totale delle quote fisse dovute dai medesimi produttori.



4. La quota variabile è ripartita tra i produttori di AEE in base alle rispettive quote di mercato, calcolate dal Comitato di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera *c*) del decreto legislativo n. 49/2014, sulla base delle comunicazioni annuali rese ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 25 settembre 2007, n. 185, entro il 30 aprile di ogni anno.

5. Le tariffe dovute dai produttori di AEE sono calcolate annualmente e pubblicate nell'area riservata del sito www.registroaee.it, entro il 30 giugno di ogni anno. I produttori di AEE versano le tariffe entro il 30 settembre di ogni anno.

Art. 3.

Modalità di pagamento

1. Il pagamento delle tariffe dovute per la copertura degli oneri di cui all'art. 1 è effettuato mediante versamento al Capo di entrata 32° - capitolo n. 2592 - art. 26 del Ministero dell'economia e delle finanze intestato alla Tesoreria dello Stato.

2. Nella causale del versamento è indicato:

a) il riferimento al decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49;

b) il nominativo del produttore;

c) il numero di iscrizione al registro di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 49/2014.

3. Sul sito www.registroaee.it sono resi disponibili i facsimile dei modelli da utilizzare per il versamento nonché gli ulteriori sistemi telematici di pagamento.

4. La ricevuta di versamento dell'importo è trasmessa dal produttore di AEE al Registro nazionale dei produttori contestualmente all'invio della comunicazione annuale di cui all'art. 2, comma 4.

5. I pagamenti di cui al comma 1 possono essere effettuati cumulativamente dai sistemi collettivi di gestione dei RAEE di cui agli articoli 8, 9 e 10 del decreto legislativo n. 49/2014 per conto dei produttori associati secondo le rispettive quote di mercato.

Art. 4.

Individuazione degli oneri

1. La quantificazione degli oneri di cui alle lettere *a*) e *b*) dell'art. 1, comma 1 è riportata in allegato 1.

2. La quantificazione degli oneri di cui alla lettera *e*) dell'art. 1, comma 1 è riportata in allegato 2.

3. La quantificazione degli oneri di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 1, comma 1 è riportata in allegato 3 ed è ulteriormente dettagliata come segue:

a) oneri di funzionamento del Comitato di vigilanza e controllo, nonché gli eventuali rimborsi di spese di missione;

b) oneri sostenuti dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) per la per la predisposizione delle strutture e mezzi informatici necessari per il funzionamento della segreteria dei comitati di cui agli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 49/2014;

c) oneri sostenuti dall'ISPRA e dalla Guardia di finanza per le attività ispettive nei confronti dei produttori di AEE di cui all'art. 35, comma 1, lettera *d*) e comma 3 del decreto legislativo n. 49/2014;

d) oneri di funzionamento del Comitato di indirizzo sulla gestione dei RAEE, nonché gli eventuali rimborsi di spese di missione.

4. Ai sensi dall'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, gli oneri di funzionamento del Comitato di vigilanza e controllo, nonché gli eventuali rimborsi di spese di missione di cui al comma 3, lettera *a*), sono posti in ugual misura a carico dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile ed accumulatori.

Art. 5.

Ripartizione del gettito delle tariffe

1. I proventi derivanti dalle tariffe per la copertura degli oneri di cui all'art. 1, comma 1, vengono riassegnati, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede, con propri decreti, a trasferire alle amministrazioni competenti e alle associazioni interessate la quota dei proventi relativa alla copertura degli oneri derivanti dalle rispettive attività.

Art. 6.

Disposizioni finali

1. I produttori di AEE che non rispettano il termine per il versamento di cui all'art. 2, comma 5, sono tenuti al pagamento della tariffa stabilita maggiorata degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza di detto termine.

Roma, 17 giugno 2016

*Il Ministro dell'ambiente
e della tutela
del territorio e del mare*
GALLETTI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
PADOAN



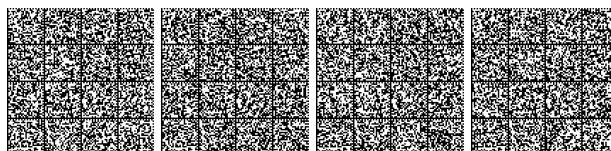
ALLEGATO I

(articolo 4, comma 1)

TARIFFE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SVOLTE DA ISPRA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E RECUPERO DEI RAEE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, COMMA 3 E 19, COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2014, N. 49.

Tabella I

ISPRA			
Attività	Risorse dedicate	Costo medio annuo	TOTALE
Attività di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e recupero dei RAEE	1 Dirigente Area VII (per 20 giorni/anno/uomo)	1 Dirigente: € 8.674,98	€ 49.285,43
	2 Tecnologi III livello (per 3 mesi/uomo)	2 Tecnologi: € 25.073,22	
	1 Collab. tecnico V livello (per 3 mesi/uomo)	1 Coll. tecnico: € 12.223,17	
	1 Collab. amm. VII livello (per 1 mese/uomo)	1 Coll. amm.: € 3.314,06	
PERSONALE			€ 49.285,43
Dotazione strumentale	Tipologia	Costo medio	TOTALE
Acquisto hardware e software (solo per l'anno 2015)	2 PC 1 stampante a colori	€ 1.126,4+ IVA	€ 1.374,21
Manutenzione straordinaria		€ 600,00 + IVA	€ 732,00
DOTAZIONE STRUMENTALE			€ 2.106,21
TOTALE ONERI 2015			€ 51.391,64
TOTALE ONERI 2016			€ 50.017,43



ALLEGATO 2

(articolo 4, comma 2)

TARIFFE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI TENUTA DEL REGISTRO NAZIONALE DEI SOGGETTI OBBLIGATI AL TRATTAMENTO DEI RAEE DI CUI ALL'ARTICOLO 29 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2014, N. 49.

Tabella II

CAMERE DI COMMERCIO				
Attività	Risorse dedicate	Costo unitario	N. g/u stimate	TOTALE
Coordinamento della gestione del progetto e gestione amministrativa	Funzionario	€ 400	75	€ 30.000,00
Manutenzione e gestione del sistema informativo, comprendente elaborazione dati e reporting, manutenzione base dati e manutenzione adattiva ed evolutiva software	Specialista	€ 490	190	€ 93.100,00
PERSONALE				€ 123.100,00
Dotazione strumentale		Costo annuo		TOTALE
Canone annuale per utilizzo infrastruttura tecnologica, hosting e connettività		€ 45.000,00		€ 45.000,00
DOTAZIONE STRUMENTALE				€ 45.000,00
TOTALE ONERI CAMERE DI COMMERCIO - TOTALE ONERI				€ 168.100,00
ISPRA				
Attività	Risorse dedicate	Costo annuo		TOTALE
Personale addetto alla gestione del sistema	1 coll. tecnico VI livello (per 12 mesi/anno)	€ 43.959,52		€ 43.959,52
PERSONALE				€ 43.959,52
Dotazione strumentale	Tipologia	Costo medio		TOTALE
Acquisto hardware e software (solo per l'anno 2015)	1 server 1 stampante	€ 7.125,00 + iva nel 2015		€ 8.692,50
Manutenzione straordinaria		€ 600 + iva annuo		€ 732,00
DOTAZIONE STRUMENTALE				€ 9.424,50
Logistica	Tipologia	Costo annuo		
Costo annuale -locazione stanza, utenze servizi di pulizia e vigilanza	1 stanza	€ 4.100,96		€ 4.100,96
ALTRE SPESE				€ 4.100,96
TOTALE ONERI ISPRA 2015				€ 57.484,98
TOTALE ONERI ISPRA 2016				€ 48.792,48
TOTALE ONERI CAMERE DI COMMERCIO + ISPRA 2015				€ 225.584,98
TOTALE ONERI CAMERE DI COMMERCIO + ISPRA 2016				€ 216.892,48



ALLEGATO 3

(articolo 4, comma 3)

TARIFFE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VIGILANZA E CONTROLLO E DEL COMITATO DI INDIRIZZO SULLA GESTIONE DEI RAEE DI CUI AGLI ARTICOLI 35 E 36 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2014, N. 49.

- a) Oneri per il funzionamento del Comitato di vigilanza e controllo, nonché gli eventuali rimborsi di spese di missione

Tabella III.a

COMITATO DI VIGILANZA E CONTROLLO		
Incarico	Importi annui	TOTALE
Presidente	€ 2.781,52 lordi	€ 2.781,52
Vicepresidente	€ 2.639,28 lordi	€ 2.639,28
6 componenti	€ 2495,92 lordi a componente (x 6 componenti)	€ 14.975,52
PERSONALE		€ 20.396,32
Rimborsi spese	Importo annuo	TOTALE
Rimborsi spese	€ 3.520,00 a componente (x 2 componenti)	€ 7.040,00
ALTRE SPESE		€ 7.040,00
TOTALE ONERI COMITATO DI VIGILANZA		€ 27.436,32¹

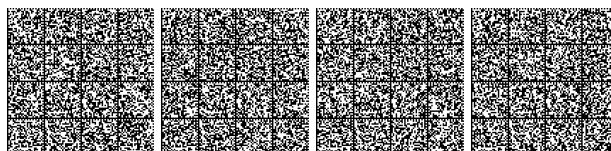
¹ Ai sensi dall'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, gli oneri di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), pari a € 27.436,32, sono posti in ugual misura a carico dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile ed accumulatori, per una quota pari a €13.718 per ciascuna categoria.



- b) Oneri sostenuti dall'ISPRA per la per la predisposizione delle strutture e mezzi informatici necessari per il funzionamento della segreteria dei Comitati di cui agli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 49 del 2014

Tabella III.b

SEGRETERIA COMITATO DI VIGILANZA E CONTROLLO E COMITATO DI INDIRIZZO SULLA GESTIONE DEI RAEE			
Attività	personale	mesi	TOTALE
Segreteria	1 collaboratore amministrativo di VII livello	12 mesi /anno	€ 39.768,78
	1 collaboratore amministrativo di VII livello	6 mesi /anno	€ 19.884,36
Supporto tecnico	2 collaboratori tecnici di VI livello	4 mesi/anno/uomo	€ 29.306,32
Supporto tecnico in materia di rifiuti	1 tecnologo/ricercatore III livello	4 mesi/uomo	€ 16.715,48
PERSONALE			€ 105.674,97
Tipologia	Costo unitario medio pro/capite	Unità di segreteria	TOTALE
Spese telefoniche e canone della PEC	59,15 €	5	€ 295,75
Spese di cancelleria	€ 160,25	5	€ 801,25
ALTRE SPESE			€ 1.097,00
TOTALE ONERI			€ 106.771,97



- c) Oneri sostenuti dall'ISPRA e dalla Guardia di finanza per le attività ispettive nei confronti dei produttori di AEE di cui all'articolo 35 comma 1 lettera d) e comma 3 del decreto legislativo n. 49 del 2014;

Tabella III.c

GUARDIA DI FINANZA			
Attività	Risorse dedicate	Costo singola ispezione	TOTALE (30 ispezioni)
Attività di ispezione da parte di una pattuglia della Guardia di Finanza	2 militari (per 2gg)	€ 400,00	€ 12.000,00
Spese di trasporto		€ 600,00	€ 18.000,00
Spese di vitto e alloggio		€ 800,00	€ 24.000,00
ALTRE SPESE - 2015			€ 54.000,00
ALTRE SPESE - 2016			€ 43.800,00
ISPRA			
Attività	Risorse dedicate	Costo singola ispezione	TOTALE (30 ispezioni)
Attività di ispezione da parte di tecnologi ISPRA	2 tecnologi III livello (per 2gg)	€ 557,20	€ 16.716,00
Spese di trasporto tecnologi ISPRA		€ 500,00	€ 15.000,00
Vitto e alloggio tecnologi ISPRA		€ 440,00	€ 13.200,00
ALTRE SPESE			€ 44.916,00
TOTALE ONERI GUARDIA DI FINANZA + ISPRA - 2015			€ 98.916,00
TOTALE ONERI GUARDIA DI FINANZA + ISPRA - 2016			€ 88.716,00



- d) Oneri per il funzionamento del Comitato d'indirizzo sulla gestione dei RAEE, nonché gli eventuali rimborsi di spese di missione

Tabella III.d

COMITATO DI INDIRIZZO SULLA GESTIONE DEI RAEE		
Attività	Importo annuo	TOTALE
Funzionamento del comitato	€ 580,44 a componente (x 13 componenti)	€ 7.545,72
PERSONALE		€ 7.545,72
Rimborsi spese	Importo annuo	TOTALE
Rimborsi spese	€1.320,00 a componente (x 2 componenti)	€ 2.640,00
ALTRE SPESE		€ 2.640,00
TOTALE ONERI COMITATO DI INDIRIZZO		10.185,72

16A04938

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

DECRETO 1° giugno 2016.

Modifica all'allegato del decreto 7 marzo 2016 di individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2016.

**IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

Visto il decreto 7 marzo 2016, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 36 del 13 aprile 2016, con il quale sono stati stabiliti i prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali, individuati dall'allegato al decreto, applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2016;

Considerata la richiesta di modifica del codice dell'area di coltivazione delle uve destinate alla produzione del vino rosso Piceno DOC, pervenuta da parte dell'Organismo collettivo di difesa delle Marche, in quanto identificala la pro-

duzione delle uve Doc H80 nella sola provincia di Ancona mentre la produzione è propria di tutto il territorio della regione Marche, ad eccezione della provincia di Pesaro;

Ritenuto di accogliere la richiesta di modifica anche alla luce della positiva valutazione effettuata da ISMEA - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - trasmessa il 17 maggio 2016, con l'indicazione del nuovo codice dell'area di coltivazione

Decreta:

Art. 1.

1. Il codice dell'area di coltivazione relativo al prodotto uva da vino H80 Doc-Docg nera per la produzione del Rosso Piceno, avente ID Varietà 1680, indicato nell'allegato al decreto ministeriale 7 marzo 2016, è sostituito con quello riportato nell'allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° giugno 2016

Il Ministro: MARTINA

Registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 2016

Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 1826

